

Sequestrati tre chili e mezzo di eroina

Pubblicato: Venerdì 20 Giugno 2014



La Guardia di Finanza ha messo a segno nei giorni scorsi il sequestro di un **ingente quantitativo di eroina e marijuana** e all'individuazione di un vero e proprio laboratorio con centrifughe ed una **pressa industriale con stampo in ghisa** per compattare i panetti di droga, non hanno mollato la presa sui narcotrafficienti. Lo sviluppo delle indagini su alcuni dei soggetti che gravitavano intorno al laboratorio clandestino, ha difatti permesso ai finanzieri di **individuare un cittadino maghrebino in procinto di consegnare 7 panetti di eroina, del peso di 1?2 Kg ciascuno**, uguali a quelli sequestrati nell'appartamento-opificio. **Questo quantitativo di droga, se immesso sul mercato, avrebbe fruttato ai trafficanti oltre 100.000 euro (30 €/gr.).**

L'arresto del quarantenne, così come già l'episodio della fuga del maghrebino avvenuta a fine maggio (che aveva abbandonato un carico di oltre 5 kg. di eroina, successivamente sequestrati), ha disvelato la collaudata sinergia tra soggetti di etnie diverse, albanese e marocchina: i primi importano grossi quantitativi dai Balcani e, dopo averli raffinati con sostanza da taglio, li cedono a marocchini che provvedono, autonomamente, a distribuire capillarmente lo stupefacente sul territorio milanese e del varesotto.

Nel corso dell'operazione i finanzieri hanno sequestrato anche l'autovettura utilizzata per il trasporto occulto della droga e diversi telefoni cellulari con schede intestate a soggetti inesistenti.

Il maghrebino, arrestato a Cormano (MI), è stato tradotto nel carcere milanese di SanVittore, a disposizione dell'A.G..

Sono in corso ulteriori indagini finalizzate a rintracciare altri soggetti coinvolti nel traffico illecito.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

